

Investimenti immobiliari

Il valore degli investimenti immobiliari presentato in tabella e valutato come *fair value* di livello 3 è stato calcolato con l'ausilio di stime di periti indipendenti che hanno utilizzato differenti tecniche di valutazione a seconda della specificità del caso in questione. Il *fair value* ha evidenziato un incremento di 9 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Partecipazioni in altre imprese

Il *fair value* delle partecipazioni in imprese quotate è stato determinato sulla base del prezzo di negoziazione fissato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre per le società non quotate il *fair value* è stato determinato sulla base di una valutazione, ritenuta attendibile, degli elementi patrimoniali rilevanti. Non ci sono state variazioni nei *fair value* di livello 3 rispetto all'anno precedente.

Accordi per servizi in concessione

Gli accordi per servizi in concessione sono relativi all'attività di distribuzione di energia elettrica sul mercato brasiliano da parte delle società Ampla e Coelce e sono valutati applicando l'IFRIC 12. Il *fair value* è stato stimato come valore netto del *replacement cost* basato sugli ultimi dati sulle tariffe disponibili e sull'indice dei generale di prezzi del mercato Brasiliano.

Titoli detenuti sino a scadenza (Held To Maturity)

I "Titoli detenuti sino a scadenza" sono costituiti da obbligazioni.

In particolare, di seguito è esposta la movimentazione dei titoli di livello 3.

Milioni di euro	
Saldo al 1.1.2013	4
Utile/(Perdita) a Conto economico	(4)
Sottoscrizioni	-
Saldo al 31.12.2013	-

I titoli classificati di livello 3 si riferivano a *promissory notes* stipulate nel corso del 2012.

Strumenti finanziari derivati

Il *fair value* è determinato in base alle quotazioni ufficiali utilizzate per gli strumenti scambiati in mercati regolamentati. Per gli strumenti non scambiati in mercati regolamentati il *fair value* è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi sulla base della curva dei tassi di interesse di mercato alla data di riferimento e convertendo i valori in divise diverse dall'euro ai cambi di fine periodo. Il saldo della voce di livello 1 fa riferimento sostanzialmente a posizioni future su CO₂, su Brent quotate presso l'Intercontinental Exchange (ICE) e su gas quotate presso i principali mercati Spot del gas naturale (NBP, TTF, NCG, PEG, ecc.).

Rimanenze valutate al Fair Value

Il valore delle rimanenze presentato in tabella e valutato come *fair value* di livello 3 è stato calcolato con l'ausilio di stime di periti indipendenti che hanno utilizzato differenti tecniche di valutazione a seconda della specificità del caso in questione.

Attività possedute per la vendita/ Passività possedute per la vendita

Le attività e le passività possedute per la vendita si riferiscono principalmente alla società Marcinelle Energie e il relativo *fair value* è stimato come presumibile valore di realizzo.

Titoli disponibili per la vendita

Non ci sono state variazioni nei *fair value* di livello 3 rispetto all'anno precedente.

7.2 Passività

Nella tabella che segue è riportato il valore delle passività misurate al *fair value*, suddivise per livello di classificazione.

Milioni di euro	Note	<i>Fair value</i>	Livello 1	Livello 2	Livello 3
		al			
		31.12.2013			
Derivati cash flow hedge (corrente e non corrente)	6				
- tassi		426	-	426	-
- cambi		2.081	-	2.081	-
- commodity		163	102	61	-
Derivati di fair value hedge (corrente e non corrente)	6				
- cambi		2	-	2	-
Derivati di trading (corrente e non corrente)	6				
- tassi		73	-	73	-
- cambi		34	-	34	-
- commodity		2.013	1.070	942	1
Debiti per acquisto partecipazioni	36	37	-	-	37
Debiti per opzioni di vendita concesse a minoranze azionarie	36	801	-	-	801
Obbligazioni (*)	27				
- a tasso fisso		39.517	31.662	7.856	-
- a tasso variabile		8.131	4.365	3.766	-
Finanziamenti bancari (*)	27				
- a tasso fisso		976	-	976	-
- a tasso variabile		9.026	-	9.026	-
Debiti verso altri finanziatori (*)	27				
- a tasso fisso		1.153	-	1.153	-
- a tasso variabile		605	-	605	-
Debiti verso banche a breve termine (*)	27	150	-	150	-
Commercial paper (*)	27	2.202	-	2.202	-
Cash collateral e altri finanziamenti su derivati	27	119	-	119	-
Altri debiti finanziari a breve termine (*)	27	58	-	58	-
Passività possedute per la vendita	28	8	-	-	8

(*) Passività non misurate al fair value.

Derivati di trading

Il saldo contabile della voce di livello 3 è relativo al derivato implicito (identificato come derivato implicito nella nota 6 del presente Bilancio consolidato) sul prezzo del gas contenuto in un contratto di acquisto energia stipulato da Slovenské elektrárne in Slovacchia.

In particolare, si evidenzia come la valutazione di tale contratto sia realizzata in due parti. Nella prima parte si determina il valore di mercato dell'energia acquistata, mentre nella seconda parte, tramite una simulazione con il metodo Monte Carlo, si determina il valore del contratto. Il *fair value* del contratto è uguale alla differenza tra la media dei valori ottenuti dalla simulazione e il valore di mercato dell'energia acquistata.

Con riferimento ad esso si fornisce di seguito il dettaglio della movimentazione dell'esercizio 2013.

Milioni di euro	Derivati impliciti di Slovenské elektrárne
Saldo di apertura al 1° gennaio 2013	48
(Utili)/Perdite a Conto economico	(47)
Saldo di chiusura al 31 dicembre 2013	1

L'utile a conto economico si riferisce alla chiusura, da parte di Slovenské elektrárne, del derivato implicito sul prezzo del gas (per 48 milioni di euro) e alla nascita di un nuovo derivato implicito riferito al prezzo dell'alluminio stipulato sempre dalla stessa società nel mese di Dicembre 2013.

Finanziamenti a medio e lungo termine

In presenza di transazioni direttamente osservabili e quotate sul mercato, la determinazione del *fair value* è determinata utilizzando le quotazioni ufficiali (*Market approach*), mentre in assenza di tali condizioni si è fatto ricorso a tecniche di valutazione appropriate per ciascuna categoria di strumento finanziario (*Income e Cost approach*).

Debiti per acquisto partecipazioni

La passività è relativa a al debito per acquisto di alcune società in Nord America, il cui *fair value* è stato determinato sulla base delle condizioni contrattuali presenti negli accordi tra le parti.

Debiti per opzioni di vendita concesse a minoranze azionarie

La passività è relativa, per 778 milioni di euro al debito associato alle opzioni su Enel Distributie Muntenia ed Enel Energie Muntenia, ed è determinata in funzione delle condizioni di esercizio indicate nei relativi contratti, e per 23 milioni di euro al debito associato alle opzioni su Renovables de Guatemala e Maicor Wind il cui relativo *fair value* è stato determinato attraverso il *binominal optional pricing model (BOPM)* e il *discounted cash flow model (DCF)*. Non ci sono state variazioni nei *fair value* di livello 3 rispetto all'anno precedente.

8. Dati economici e patrimoniali per area di attività

La rappresentazione dei risultati economici e patrimoniali per area di attività è effettuata in base all'approccio utilizzato dal *management* per monitorare le *performance* del Gruppo nei due esercizi messi a confronto.

Per maggiori informazioni sugli andamenti economici e patrimoniali che hanno caratterizzato l'esercizio corrente, si rimanda all'apposita sezione presente nella Relazione sulla Gestione.

Risultati per area di attività del 2013 e del 2012

Risultati 2013 ⁽¹⁾

Millioni di euro	Mercato	GEM	Infr. e Reti	Iberia e America Latina	Intern.le	Energie Rinnov.	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
Ricavi verso terzi	16.699	18.878	3.669	30.825	7.103	2.337	1.024	80.535
Ricavi Intersettoriali	222	4.041	4.029	110	634	490	(9.526)	-
Totale ricavi	16.921	22.919	7.698	30.935	7.737	2.827	(8.502)	80.535
Totale costi	15.973	21.578	3.690	24.041	6.328	1.060	(9.524)	63.146
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	(82)	(165)	-	(148)	(4)	21	-	(378)
Ammortamenti	101	516	977	2.700	486	526	103	5.409
Perdite di valore/Ripristini	403	106	3	210	834	91	11	1.658
Risultato operativo	362	554	3.028	3.836	85	1.171	908	9.944
Investimenti	99	319	1.046	2.181	924	1.307 ⁽²⁾	84	5.959

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi, sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri. Analoga metodologia è stata applicata agli altri proventi e ai costi dell'esercizio.

(2) Il dato non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

Risultati 2012 *restated*⁽¹⁾⁽²⁾

Milioni di euro	Mercato	GEM	Infr. e Reti	Iberia e America Latina	Intern.le	Energie Rinnov.	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
Ricavi verso terzi	18.170	18.869	3.820	33.708	8.015	2.264	103	84.949
Ricavi intersettoriali	181	6.375	4.297	461	688	432	(12.434)	-
Totale ricavi	18.351	25.244	8.117	34.169	8.703	2.696	(12.331)	84.949
Totale costi	17.759	24.284	4.494	26.778	7.110	1.049	(12.296)	69.178
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	17	131	-	(161)	57	(6)	-	38
Ammortamenti	87	626	925	2.892	453	487	126	5.596
Perdite di valore/Ripristini	419	(40)	69	2.663	219	73	4	3.407
Risultato operativo	103	505	2.629	1.675	978	1.081	(165)	6.806
Investimenti	97	403	1.497	2.497 ⁽³⁾	1.161	1.257	163 ⁽⁴⁾	7.075

(1) I ricavi di settore comprendono sia i ricavi verso terzi, sia i ricavi intersettoriali realizzati da ciascun settore nei confronti degli altri. Analoga metodologia è stata applicata agli altri proventi e ai costi dell'esercizio.

(2) I dati sono stati rideterminati (*restated*) per effetto del cambiamento, con efficacia retroattiva, del trattamento contabile dei "Benefici ai dipendenti - IAS 19R", nonché della *policy* contabile utilizzata per i certificati ambientali.

(3) Il dato non include 73 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(4) Il dato non include 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

Dati patrimoniali per area di attività

Al 31 dicembre 2013

Milioni di euro	Mercato	GEM	Infr. e Reti	Iberia e America Latina	Intern.le	Energie Rinnov.	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
Immobili, impianti e macchinari	39	9.615	15.096	35.936	9.847	10.224	504	81.261
Attività immateriali	775	651	117	27.264	1.928	2.212	282	33.229
Crediti commerciali	4.015	3.068	1.706	3.615	595	371	(1.830)	11.540
Altro	250	2.506	1.240	2.009	471	408	(204)	6.680
Attività Operative	5.079	15.840 ⁽¹⁾	18.159	68.824	12.841 ⁽²⁾	13.215 ⁽⁴⁾	(1.248)	132.710
Debiti commerciali	3.070	3.570	2.488	4.226	832	762	(1.937)	13.011
Fondi diversi	234	1.218	2.536	4.131	2.744	180	700	11.743
Altro	1.959	729	2.994	4.371	1.123	496	(1.546)	10.126
Passività	5.263	5.517	8.018	12.728	4.699 ⁽³⁾	1.438 ⁽⁵⁾	(2.783)	34.880

(1) Di cui 6 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(2) Di cui 194 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(3) Di cui 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(4) Di cui 26 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(5) Di cui 8 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

Al 31 dicembre 2012 *restated* ⁽¹⁾

Milioni di euro	Mercato	GEM	Infr. e Reti	Iberia e America Latina	Intern.le	Energie Rinnov.	Altro, elisioni e rettifiche	Totale
Immobili, impianti e macchinari	34	9.833	15.212	38.481	10.085	9.124	559	83.328
Attività immateriali	780	687	125	29.037	2.840	2.229	299	35.997
Crediti commerciali	4.198	3.564	2.149	3.746	773	571	(3.282)	11.719
Altro	261	2.164	722	2.524	463	231	(165)	6.200
Attività Operative	5.273	16.248	18.208	73.788	14.161 ⁽²⁾	12.155	(2.589)	137.244
Debiti commerciali	3.874	3.765	2.669	5.154	1.058	1.072	(3.688)	13.904
Fondi diversi	306	1.363	2.585	5.023	2.972	192	749	13.190
Altro	1.886	533	2.943	3.154	1.230	479	(88)	10.137
Passività Operative	6.066	5.661	8.197	13.331	5.260 ⁽³⁾	1.743	(3.027)	37.231

(1) I dati sono stati rideterminati (*restated*) per effetto del cambiamento, con efficacia retroattiva, del trattamento contabile dei "Benefici ai dipendenti - IAS 19R", nonché per effetto della conclusione del processo di allocazione del costo alle attività acquisite e alle passività assunte relativamente all'acquisizione della pipeline Kafireas, Stipa Nayaa ed Eólica Zopiloapan. Per maggiori dettagli si rinvia alla Nota 4.

(2) Di cui 217 milioni di euro riferiti al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

(3) Di cui 1 milione di euro riferito al perimetro classificato come "posseduto per la vendita".

La seguente tabella presenta la riconciliazione tra attività e passività di settore e quelle consolidate.

Milioni di euro		
	al 31.12.2013	al 31.12.2012 <i>restated</i>
Totale attività	164.148	172.097
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	647	1.115
Attività finanziarie non correnti	6.401	5.518
Crediti tributari a lungo inclusi in Altre Att. Non corr.	494	401
Attività finanziarie correnti	7.877	9.381
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.030	9.891
Attività per imposte anticipate	6.239	6.816
Crediti tributari	1.735	1.631
Attività finanziarie e fiscali di Attività possedute per la vendita	15	100
Attività di settore	132.710	137.244
Totale passività	111.309	120.010
Finanziamenti a lungo termine	51.113	55.959
Passività finanziarie non correnti	2.257	2.553
Finanziamenti a breve termine	2.529	3.970
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	4.690	4.057
Passività finanziarie correnti	3.640	3.138
Passività di imposte differite	10.905	11.786
Debiti per imposte sul reddito	308	364
Debiti tributari diversi	976	945
Passività finanziarie e fiscali di Passività possedute per la vendita	11	7
Passività di settore	34.880	37.231

Ricavi

9.a Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Euro 77.258 milioni

Milioni di euro

	2013	2012	
		restated	2013-2012
Ricavi da vendita e trasporto energia elettrica e contributi da Cassa Conguaglio Settore Elettrico e organismi assimilati	67.285	71.322	(4.037) -5,7%
Ricavi da vendita e trasporto di gas naturale ai clienti finali	4.451	4.402	49 1,1%
Ricavi da vendita di combustibili	2.635	1.931	704 36,5%
Contributi di allacciamento alle reti elettriche e del gas	998	1.413	(415) -29,4%
Ricavi per lavori in corso su ordinazione	6	21	(15) -71,4%
Altre vendite e prestazioni	1.883	3.342	(1.459) -43,7%
Totale	77.258	82.431	(5.173) -6,3%

I "Ricavi da vendita e trasporto di energia elettrica e contributi da Cassa Conguaglio e organismi assimilati" si attestano a 67.285 milioni di euro (71.322 milioni di euro nel 2012) e includono, tra gli altri, i ricavi da vendita di energia elettrica ai clienti finali per 33.135 milioni di euro (36.756 milioni di euro nel 2012), i ricavi per vendita di energia all'ingrosso per 17.525 milioni di euro (16.974 milioni di euro nel 2012), i ricavi per attività di *trading* di energia elettrica per 4.520 milioni di euro (5.763 milioni di euro nel 2012), nonché i ricavi da trasporto di energia elettrica per 9.611 milioni di euro (9.031 milioni di euro nel 2012).

I "Ricavi da vendita e trasporto di gas naturale ai clienti finali" ammontano nel 2013 a 4.451 milioni di euro e comprendono ricavi da vendita e trasporto di gas naturale in Italia per 2.377 milioni di euro (2.473 milioni di euro nel 2012) e ricavi da vendite di gas naturale all'estero per 2.074 milioni di euro (1.929 milioni di euro nel 2012).

I "Ricavi da vendita di combustibili", pari a 2.635 milioni di euro, includono nel 2013 vendite di gas naturale per 2.161 milioni di euro (1.460 milioni di euro nel 2012), cui si aggiungono vendite di altri combustibili per 474 milioni di euro (471 milioni di euro nel 2012).

Le "Altre vendite e prestazioni" si riducono principalmente per effetto della riduzione delle attività di intermediazione su diritti di emissione CO₂ e altri certificati ambientali per 1.287 milioni di euro.

Nella seguente tabella è evidenziata la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Milioni di euro

	2013	2012 restated
Italia	32.556	32.427
Europa - UE	31.070	35.034
Europa - extra UE	3.305	3.390
America	9.720	11.006
Altre	607	574
Totale	77.258	82.431

9.b Altri ricavi e proventi – Euro 3.277 milioni

Milioni di euro

	2013	2012 <i>restated</i>	2013-2012	
Contributi a preventivo e altri contributi	73	99	(26)	-26,3%
Contributi per certificati ambientali	848	553	295	53,3%
Rimborsi vari	183	195	(12)	-6,2%
Plusvalenze da cessione attività	944	6	938	-
Proventi da rimisurazione a fair value a seguito di modifiche nel controllo	21	16	5	31,2%
Plusvalenze da alienazione di attività materiali e immateriali	38	43	(5)	-11,6%
Premio per continuità del servizio	96	99	(3)	-3,0%
Provento per rimborso oneri per soppressione del Fondo Pensione Elettrici (FPE)	-	615	(615)	-100,0%
Altri ricavi	1.074	892	182	20,4%
Totale	3.277	2.518	759	30,1%

I "Contributi a preventivo e altri contributi" sono relativi a proventi realizzati su allacciamenti a preventivo della rete di energia elettrica e gas mentre i "Contributi per certificati ambientali" si riferiscono alle incentivazioni riconosciute agli impianti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili o per attività di efficienza energetica. I "Rimborsi vari" si riferiscono a rimborsi vari da clienti e fornitori per 76 milioni di euro (136 milioni di euro nel 2012) e a risarcimenti assicurativi per 107 milioni di euro (59 milioni di euro nel 2012).

Le "Plusvalenze da cessione attività", pari a 944 milioni di euro nel 2013, si riferiscono principalmente ai proventi derivanti dalla cessione di Artic Russia (e indirettamente della quota da questa detenuta in Severenergia) per 964 milioni di euro e del 51% di Buffalo Dunes Wind Project (20 milioni di euro). Tale effetto è stato parzialmente compensato dallo storno della plusvalenza registrata nel 2009 a causa della revoca dell'accordo con Acciona per la vendita della società La Cinqueta (43 milioni di euro).

I "proventi da rimisurazione a fair value a seguito di modifiche nel controllo" ammontano a 21 milioni di euro e si riferiscono sostanzialmente alla rimisurazione al fair value delle attività nette di Buffalo Dunes Wind Project per la quota residua di pertinenza del Gruppo (pari al 49% della società), a seguito della cessione che ne ha determinato la perdita del controllo.

Il "provento per rimborso degli oneri per la soppressione del Fondo Pensione Elettrici (FPE)", rilevato nel 2012, si riferiva al riconoscimento, previsto da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas italiana attraverso la Delibera n. 157/12, del diritto di rimborso degli oneri sostenuti dal Gruppo per la soppressione del FPE.

L'incremento della voce "Altri ricavi" è principalmente relativo al riconoscimento di un contributo governativo, pari a 381 milioni di euro, concesso alla società di distribuzione argentina Edesur con la *Resolución* n.250/13 e inerente il *Mecanismo Monitoreo de Costes*.

Costi

10.a Materie prime e materiali di consumo – Euro 41.612 milioni

Milioni di euro

	2013	2012		2013-2012
		restated		
Energia elettrica	28.297	30.080	(1.783)	-5,9%
Combustibili e Gas	11.738	13.379	(1.641)	-12,3%
Materiali	1.577	3.123	(1.546)	-49,5%
Totale	41.612	46.582	(4.970)	-10,7%
- di cui costi per materiali capitalizzati	(737)	(989)	252	-25,5%

Gli acquisti di "Energia elettrica" includono, tra gli altri, gli acquisti effettuati dall'Acquirente Unico per 5.135 milioni di euro (5.992 milioni di euro nel 2012) e dal Gestore dei Mercati Energetici per 4.451 milioni di euro (3.290 milioni di euro nel 2012). Il decremento di tale voce è relativo principalmente ai minori costi per acquisti di energia elettrica effettuati mediante contratti bilaterali e sui mercati nazionali ed esteri connessi essenzialmente al decremento della domanda. Tali effetti sono stati in parte compensati dai maggiori acquisti effettuati sulle Borse dell'energia elettrica.

Gli acquisti di "Combustibili e gas" si riferiscono agli acquisti di gas naturale per 6.142 milioni di euro (6.630 milioni di euro nel 2012) e agli acquisti di altri combustibili per 5.596 milioni di euro (6.642 milioni di euro nel 2012).

Gli acquisti di "Materiali" diminuiscono principalmente per effetto del minor approvvigionamento di diritti di emissione CO₂ e altri certificati ambientali, prevalentemente destinati alla rivendita.

10.b Servizi – Euro 15.551 milioni

Milioni di euro

	2013	2012		2013-2012
		restated		
Vettoriamenti passivi	9.601	9.819	(218)	-2,2%
Manutenzioni e riparazioni	1.338	1.377	(39)	-2,8%
Telefoniche e postali	253	276	(23)	-8,3%
Servizi di comunicazione	119	130	(11)	-8,5%
Servizi informatici	264	254	10	3,9%
Godimento beni di terzi	619	569	50	8,8%
Altri servizi	3.357	3.355	2	0,1%
Totale	15.551	15.780	(229)	-1,5%

I costi per servizi, pari a 15.551 milioni di euro nel 2013, registrano un decremento rispetto all'esercizio 2012 sostanzialmente a seguito dei minori vettoriamenti passivi connessi al decremento dei consumi di energia elettrica nei principali mercati in cui il Gruppo opera.

10.c Costo del personale – Euro 4.596 milioni

Milioni di euro				
	2013	2012 <i>restated</i>	2013-2012	
Salari e stipendi	3.406	3.511	(105)	-3,0%
Oneri sociali	917	896	21	2,3%
Trattamento di fine rapporto	117	119	(2)	-1,7%
Altri costi	156	1.263	(1.107)	-87,6%
Totale	4.596	5.789	(1.193)	-20,6%
- di cui capitalizzati	(714)	(759)	45	-5,9%

Il costo del personale dell'esercizio 2013, pari a 4.596 milioni di euro, registra un decremento di 1.193 milioni di euro.

L'organico del Gruppo diminuisce di 2.308 risorse per l'effetto del saldo tra le assunzioni e le cessazioni (-2.336 risorse), solo parzialmente compensato dall'incremento imputabile alla variazione di perimetro connessa sostanzialmente all'acquisizione di Powercrop (28 risorse). Al 31 dicembre 2013 il numero delle risorse associate al perimetro delle attività possedute per la vendita e relativo alla società belga Marcinelle Energie, è di 37 unità.

La riduzione degli "altri costi" del personale risente dell'effetto netto derivante dalla cancellazione del piano di accompagnamento graduale alla pensione introdotto, per taluni dipendenti in Italia, alla fine del 2012 e che aveva determinato nel periodo di confronto la rilevazione di oneri per complessivi 970 milioni di euro. Nel 2013, infatti, la cessazione del suddetto piano di accompagnamento ha generato effetti positivi nel conto economico per complessivi 1.028 milioni di euro (pari al rilascio dell'accantonamento iniziale di 970 milioni di euro più i *current service costs* e gli *interest costs* maturati nel periodo per 58 milioni di euro) che hanno pienamente compensato gli oneri connessi all'applicazione degli accordi sindacali aziendali finalizzati all'introduzione, in talune società in Italia, delle disposizioni previste dall'articolo 4, commi 1-7ter, della Legge n. 92/2012 (c.d. "Legge Fornero") per 898 milioni di euro.

Per maggiori dettagli sui Piani di Benefici ai Dipendenti, si rinvia alla successiva Nota 30. Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza, confrontata con quella dell'esercizio precedente, nonché la consistenza effettiva al 31 dicembre 2013.

	Consistenza media ⁽¹⁾			Consistenza ⁽¹⁾
	2013	2012	2013-2012	al 31.12.2013 ⁽²⁾
<i>Manager</i>	1.374	1.375	(1)	1.374
<i>Middle Manager</i>	14.552	14.232	320	14.630
<i>White collar</i>	39.833	40.610	(777)	38.818
<i>Blue collar</i>	17.224	18.393	(1.169)	16.572
Totale	72.983	74.610	(1.627)	71.394

(1) Per le società consolidate con il metodo proporzionale la consistenza corrisponde alla quota di competenza Enel.

(2) Include 37 unità riferite al perimetro di attività classificato come "posseduto per la vendita".

10.d Ammortamenti e perdite di valore – Euro 7.067 milioni

Milioni di euro

	2013	2012		2013-2012
		restated		
Ammortamenti delle attività materiali	4.583	4.708	(125)	-2,7%
Ammortamenti delle attività immateriali	826	888	(62)	-7,0%
Perdite di valore	1.658	3.407	(1.749)	-51,3%
Totale	7.067	9.003	(1.936)	-21,5%

Gli "ammortamenti" registrano nel 2013 un decremento di 187 milioni di euro (complessivamente tra attività materiali e immateriali) sostanzialmente riferibili alla fine della vita utile di alcuni impianti di produzione nonché alla rivisitazione della vita utile sia degli impianti nucleari in Slovacchia che di alcuni impianti termoelettrici e dei beni ex gratuitamente devolvibili a seguito della legge 134 del 7 agosto 2012; per questi ultimi, nel 2013, il provvedimento dispiega i propri effetti lungo l'intero arco temporale annuale laddove nel 2012 esso aveva generato impatti solo a partire dal mese di agosto.

La voce "Perdite di valore" include principalmente la svalutazione dei crediti commerciali per 656 milioni di euro (588 milioni di euro nel 2012), l'impairment effettuato sul goodwill di Enel OGK-5 per 744 milioni di euro (112 milioni di euro nel 2012), la perdita di valore rilevata sulle attività possedute per la vendita di Marcinelle Energie (14 milioni di euro) a seguito dell'evoluzione delle negoziazioni con gli acquirenti potenzialmente interessati all'acquisto e del conseguente adeguamento delle stesse al loro presumibile valore di realizzo (sulla stessa società era stata rilevata un'analogo perdita di valore nell'esercizio 2012 per 145 milioni di euro), nonché le perdite di valore rilevate sulle attività materiali e immateriali per complessivi 242 milioni di euro (95 milioni di euro nel 2012) relative essenzialmente ad alcuni impianti di generazione e stoccaggio combustibili in Italia, di produzione di pannelli fotovoltaici in Italia e di generazione da fonte geotermica in Nicaragua. Nel precedente esercizio la voce includeva, inoltre, l'impairment effettuato sul goodwill riferito alle cash generating unit Endesa – Penisola iberica per 2.392 milioni di euro e Endesa Ireland per 67 milioni di euro.

10.e Altri costi operativi – Euro 2.837 milioni

Milioni di euro

	2013	2012		2013-2012
		restated		
Accantonamenti per rischi e oneri diversi	85	468	(383)	-81,8%
Oneri di sistema - Quote di emissioni inquinanti	335	47	288	-
Oneri per Titoli di Efficienza Energetica	295	366	(71)	-19,4%
Oneri per acquisto di certificati verdi	270	95	175	-
Imposte e tasse	1.468	1.225	243	19,8%
Altri	384	573	(189)	-33,0%
Totale	2.837	2.774	63	2,3%

Gli altri costi operativi, pari a 2.837 milioni di euro, registrano un incremento di 63 milioni di euro principalmente per effetto di maggiori costi di acquisto di certificati verdi per 175 milioni di euro e dei maggiori oneri per il rispetto dei vincoli ambientali per 288 milioni di euro. A tali fattori si aggiunge l'incremento delle imposte e tasse del periodo per 243 milioni di euro sostanzialmente correlate alle imposte sulle emissioni inquinanti introdotte in Spagna dalla *Ley* n. 15/2012, il cui effetto è solo parzialmente compensato dalla riduzione delle imposte a carico degli operatori del mercato elettrico stabilita dal regolatore brasiliano con la *Medida Provisória* n. 579/2012 e il successivo Decreto n. 7891/2013. Tali aumenti sono stati ulteriormente ed in parte compensati da una riduzione degli accantonamenti per rischi e oneri effettuati nell'anno e da una revisione al ribasso di stime relative ad accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti per 383 milioni di euro.

10.f Costi per lavori interni capitalizzati – Euro (1.450) milioni

Gli oneri capitalizzati si riferiscono per 714 milioni di euro a costi del personale e per 736 milioni di euro a costi per materiali (rispettivamente 759 milioni di euro e 988 milioni di euro nell'esercizio 2012).

Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity**11. Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity – Euro (378)**
milioni

Gli oneri netti derivanti dalla gestione del rischio *commodity* si riferiscono per 264 milioni di euro a oneri netti realizzati su posizioni chiuse nel corso dell'esercizio e per 114 milioni di euro da oneri netti da valutazione dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2013.

Milioni di euro

	2013	2012 <i>restated</i>	2013-2012	
Proventi				
Totale proventi da valutazione su contratti in essere a fine esercizio	1.815	1.368	447	32,7%
Totale proventi realizzati su contratti chiusi nell'esercizio	739	220	519	-
Totale proventi	2.554	1.588	966	60,8%
Oneri				
Totale oneri da valutazione su contratti in essere a fine esercizio	(1.929)	(1.549)	(380)	24,5%
Totale oneri realizzati su contratti chiusi nell'esercizio	(1.003)	(1)	(1.002)	-
Totale oneri	(2.932)	(1.550)	(1.382)	89,2%
PROVENTI/(ONERI) NETTI DA GESTIONE RISCHIO COMMODITY	(378)	38	(416)	-
- di cui per derivati di trading/non copertura IFRS/IAS"	(265)	88	(353)	-
- di cui quota inefficace su CFH"	(2)	(3)	1	-33,3%

12. Proventi/(Oneri) finanziari – Euro (2.813)milioni

Proventi finanziari

Milioni di euro				
	2013	2012 <i>restated</i>	2013-2012	
Interessi e altri proventi da attività finanziarie (correnti e non correnti):				
- interessi attivi al tasso effettivo su titoli e crediti non correnti	56	49	7	14,3%
- proventi finanziari su titoli non correnti designati a <i>fair value through profit or loss</i>	2	2	-	-
- interessi attivi al tasso effettivo su investimenti finanziari a breve	293	284	9	3,2%
Totale interessi e altri proventi da attività finanziarie	351	335	16	4,8%
Differenze positive di cambio	847	640	207	32,3%
Proventi da strumenti derivati:				
- proventi da derivati di <i>cash flow hedge</i>	232	218	14	6,4%
- proventi da derivati a <i>fair value through profit or loss</i>	455	273	182	66,7%
- proventi da derivati di <i>fair value hedge</i>	70	34	36	105,9%
Totale proventi da strumenti derivati	757	525	232	44,2%
Proventi da partecipazioni	86	218	(132)	-60,6%
Altri proventi	412	467	(55)	-11,8%
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	2.453	2.185	268	12,3%

I proventi finanziari, pari a 2.453 milioni di euro, registrano un incremento di 268 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

I "proventi da strumenti finanziari derivati", pari a 757 milioni di euro si riferiscono per 362 milioni di euro a proventi realizzati (380 milioni di euro nell'esercizio 2012) e per 395 milioni di euro a proventi da valutazione (145 milioni di euro nel 2012).

L'incremento delle differenze positive di cambio risentono in principal modo dell'effetto positivo che ha subito l'indebitamento espresso in valuta diversa dall'euro.

I "proventi da partecipazioni" sono pari nel 2013 a 86 milioni di euro e si riferiscono principalmente ai risultati positivi ottenuti mediante le cessioni di Medgaz (64 milioni di euro) e Endesa Gas T&D (12 milioni di euro). La stessa voce includeva nel 2012 il provento relativo alla cessione della quota residuale detenuta in Terna (185 milioni di euro).

Gli "altri proventi", invece, accolgono nel 2013 i proventi finanziari per complessivi 103 milioni di euro (180 milioni di euro nel 2012) iscritti a incremento delle attività finanziarie rilevate in applicazione dell'IFRIC 12 in Brasile in base a quanto stabilito dalla *Medida Provisória* n. 579/2012. Comprendono inoltre, per 43 milioni di euro, la quota di interessi riconosciuti alla società argentina Edesur relativamente al già citato contributo governativo concesso ai sensi della *Resolución* n.250/13.

Oneri finanziari

Milioni di euro	2012			
	2013	restated		
Interessi e altri oneri su debiti finanziari (correnti e non correnti):				
- interessi passivi su debiti verso banche	536	577	(41)	-7,1%
- interessi passivi su prestiti obbligazionari	2.170	2.206	(36)	-1,6%
- interessi passivi su altri finanziamenti non bancari	111	149	(38)	-25,5%
- oneri finanziari su titoli classificati a <i>fair value through profit or loss</i>	-	-	-	-
- commissioni passive relative a linee di credito non utilizzate	66	38	28	73,7%
Totale interessi e altri oneri su debiti finanziari	2.883	2.970	(87)	-2,9%
Differenze negative di cambio	583	573	10	1,7%
Oneri da strumenti derivati:				
- oneri da derivati di <i>cash flow hedge</i>	812	491	321	65,4%
- oneri da derivati a <i>fair value through profit or loss</i>	397	269	128	47,6%
- oneri da derivati di <i>fair value hedge</i>	9	17	(8)	-47,1%
Totale oneri da strumenti derivati	1.218	777	441	56,8%
Attualizzazione TFR e altri benefici ai dipendenti	163	281	(118)	-42,0%
Attualizzazione altri fondi	203	259	(56)	-21,6%
Oneri da partecipazioni	7	12	(5)	-41,7%
Altri oneri	209	325	(116)	-35,7%
TOTALE ONERI FINANZIARI	5.266	5.197	69	1,3%

Gli oneri finanziari, pari a 5.266 milioni di euro, sono in incremento di 69 milioni di euro rispetto al 2012.

In particolare, il decremento degli "Interessi e altri oneri su debiti finanziari" è dovuto principalmente all'abbassamento del livello generale dei tassi di interesse rispetto al 2012, nonché alla strategia di rifinanziamento del debito volta ad ottimizzare la struttura finanziaria e ad allungare la vita media dell'indebitamento del Gruppo.

Gli "oneri da strumenti derivati", pari a 1.218 milioni di euro, si riferiscono per 521 milioni di euro a oneri realizzati (534 milioni di euro nell'esercizio 2012) e per 697 milioni di euro a oneri da valutazione (243 milioni di euro nel 2012).

Gli oneri da attualizzazione, sia per quanto riguarda i benefici ai dipendenti che gli altri fondi, registrano una diminuzione complessivamente pari a 174 milioni di euro, da riferire sostanzialmente alla riduzione dei fondi stessi, nonché dei tassi di attualizzazione utilizzati per la relativa valutazione.

Gli altri oneri del 2013, pari a 209 milioni di euro (325 milioni di euro nel 2012) includono l'effetto positivo, pari a 66 milioni di euro, del ripristino di valore del credito relativo al *National Nuclear Fund slovacco*.